



# Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE. ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE**

**Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria**

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**N. 5875 DEL 30/06/2016**

**OGGETTO:** Avviso pubblico “Elenco Family helper” per la presentazione delle domande per la iscrizione nell’elenco regionale ‘Family helper’ - POR Umbria FSE 2014-2020. Asse 2 “Inclusione sociale e lotta alla povertà”. Priorità d’investimento: 9.4 - RA: 9.3 Azione 2). Intervento specifico: Buoni servizio, tramite INPS, per agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro: Approvazione.

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

**Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, “Semplificazione amministrativa e normativa dell’ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali”;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**Vista** la Position Paper dei Servizi della Commissione sulla preparazione dell’Accordo di partenariato e dei Programmi in Italia per il periodo 2014-2020 (Rif. Ares (2012) 1326063 - 09/11/2012);

**Visto** il Regolamento n. 1311/2013 del Consiglio del 2.12.2013 che stabilisce il Quadro Finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;

**Visto** il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e

disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della Nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;

**Visto** il Regolamento n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

**Visto** il Regolamento delegato UE n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

**Visto** il Regolamento n. 288/2014 di esecuzione della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

**Visto** il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013;

**Visto** il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento(UE) n. 1303/2013, per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

**Visto** il Regolamento di esecuzione UE n. 821/2014 della CE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg. 1303/13 del PE e del Consiglio per le modalità di trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni su strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

**Visto** il Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/207 della Commissione del 20 gennaio 2015 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione", la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

**Visto** il Regolamento Delegato (UE) 2015/1970 della Commissione dell'8 luglio 2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

**Visto** il Regolamento Di Esecuzione (UE) 2015/1974 della Commissione dell'8 luglio 2015 che stabilisce la frequenza e il formato della segnalazione di irregolarità riguardanti il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

**Visto** l'Accordo di Partenariato ITALIA 2014-2020, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione del 29.10.2014;

**Visto** il "Quadro strategico regionale 2014-2020", adottato con DGR 698 del 16 giugno 2014;

**Visto** il Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020 – CCI 2014IT05SFOP1010, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C (2014) 9916 del 12.12.2014;

**Visto** il Comitato Unico di Sorveglianza dei POR FSE 2014-2020 e POR FESR 2014-2020, istituito con DGR n. 270 del 10.03.2015;

**Visto** il Documento di Indirizzo Attuativo del POR FSE 2014-2020, approvato, da ultimo, con DGR n. 285 del 21.03.2016,

**Visto** il Piano Unitario di Valutazione, preadottato con D.G.R. n. 1496 del 14.12.2015;

**Vista** la legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

**Vista** la legge n. 53, 8 marzo 2000 “Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città...”;

**Visto** il Piano Sociale Regionale 2010-2012, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 368 del 19/01/2010;

**Viste** le DGR n. 405 del 27/03/2015 e n. 1226 del 27/10/2015 con le quali è stato preadottato il Nuovo Piano Sociale Regionale;

**Vista** la legge regionale n. 11 del 9 aprile 2015 “Testo unico in materia di Sanità e Servizi sociali” e quanto previsto al Capo I “Disciplina per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, artt. 263, 289, 290, al Titolo IV “Politiche per le Famiglie” capo I “Riconoscimento e valorizzazione delle famiglie al Capo II “Servizi, Interventi e Azioni per le Famiglie”;

**Vista** la legge regionale 22 dicembre 2005, n. 30 “Sistema integrato dei servizi socio educativi per la prima infanzia”;

**Vista** la DGR 8 marzo 2010, n. 405 “Linee di indirizzo regionali per l’area diritti dei minori e delle responsabilità familiari”;

**Vista** la DGR n. 1279 del 20 settembre 2010, con la quale è stato approvato il programma attuativo degli interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, ai sensi della Intesa in Conferenza Unificata tra Governo, Regioni, Province Autonome ed Enti locali, del 29 aprile 2009, che comprende anche il progetto regionale sperimentale “Family help (famiglie persone in aiuto al lavoro di cura, a sostegno dei compiti familiari)”;

**Vista** la DGR n. 1779 del 06 dicembre 2010 con la quale è stata approvata la Convezione fra Dipartimento per le Pari opportunità del Consiglio dei Ministri e Regione Umbria avente per oggetto la disciplina per il perseguimento, da parte della Regione Umbria, delle finalità specifiche per la realizzazione di un sistema integrato di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, il cui programma attuativo prevede anche il progetto sperimentale “*Family help*” sopra citato;

**Vista** la DGR n. 539 del 01 giugno 2011 con la quale è stato approvato l’avviso pubblico per la presentazione di domande per l’iscrizione all’elenco regionale “Family Helper” e la DGR n. 7 del 16/01/13 “Prosecuzione del Progetto Family Help”;

**Viste** le relazioni, intermedia e finale, relative alla sperimentazione del progetto Family Help, (realizzato ai sensi dell’Intesa 2010 e dell’Intesa 2012), inviata al Dipartimento Pari Opportunità;

**Vista** la DGR 1633 del 29/12/2015 recante in oggetto “POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12.12.2014. Linea di indirizzo sulla programmazione dell’asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà”;

**Vista** la D.G.R. n. 118 del 02.02.2015 avente ad oggetto “*POR Umbria Fondo Sociale Europeo 2014-2020 CCI 2014IT05SFOP010 Decisione di esecuzione della Commissione del 12.12.2014. Presa d’atto*”

**Considerato** che nel POR – Umbria 2014-2020 che è previsto l’Intervento denominato

“buoni servizio via INPS per prestatori individuali di servizi domiciliari da elenco regionale (buoni servizio per servizi a persone con limitazione dell'autonomia, rete dei servizi sociosanitari domiciliari)”, nell'ambito:

- Asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà
- Priorità d'investimento 9.4) “Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi i servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale”;
- Obiettivo specifico/RA: 9.3 “Aumento, consolidamento, qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio educativi e rivolti ai bambini e ai servizi di cura rivolti a persone con limitazione dell'autonomia”;

**Viste** la DGR n. 430 del 27/03/2015 “*POR FSE 2014-2020. Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 9916 del 12.12.2014. Adozione del Documento di Indirizzo attuativo (DIA)*” e successive deliberazioni di modificazione (DGR 192 del 29/02/2016 e DGR 285 del 21/03/2016) con cui:

- si individuano i Servizi della Giunta Regionale responsabili della programmazione operativa, gestione, rendicontazione, monitoraggio e controllo delle attività ricomprese nei vari Assi e priorità di investimento del POR FSE 2014-2020 e attribuisce al Servizio “Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali e integrazione socio-sanitaria” la priorità d'investimento 9.4;
- si attribuiscono le risorse di cui alla priorità di investimento 9.4. al CDR del Servizio “Programmazione nell'area dell'inclusione sociale, economia sociale e terzo settore”;
- si individua, in particolare, all'interno della citata priorità di investimento 9.4, l'intervento specifico sopra citato: “Buoni servizi via INPS per prestatori individuali di servizi domiciliari da elenco regionale (buoni servizio per servizi a persone con limitazione dell'autonomia (rete dei servizi socio sanitari domiciliari))”;

**Considerata** la nota del Servizio regionale “*Programmazione, indirizzo, monitoraggio, controllo FSE ed innovazione di sistema*” del 13/05/2015 prot. 0103819-2016, con la quale è stato espresso parere positivo in merito alla conformità della proposta di avviso, di cui al presente atto, con il POR Umbria FSE 2014-2020 e con i relativi documenti di indirizzo attuativi (D.G.R. n. 430/2015 e s.m.i.);

**Considerata** la DGR n. 550 del 16/05/2016, che si intende per intero richiamata, con la quale è stata approvata la scheda di sintesi recante i principi e i criteri dell'Avviso per la presentazione delle domande per la iscrizione nell'elenco regionale aperto, denominato *Family Helper*, relativo a persone disponibili ad offrire, nell'ambito della conciliazione dei tempi di vita e lavoro, servizi flessibili con prestazioni di lavoro retribuito nei limiti e nelle modalità di cui agli artt. 48 e 49 del d.lgs 15 giugno 2015, n. 81 e dei relativi decreti attuativi, nonché nel rispetto della normativa in materia di buoni lavoro o voucher INPS;

**Considerato** che con la citata DGR n.550/2016 è stato dato mandato al Dirigente del Servizio regionale *Programmazione e Sviluppo delle Rete dei servizi sociali e integrazione dei servizi socio sanitaria* di adottare e pubblicare l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di iscrizione all'elenco *Family helper* e di adempiere agli impegni derivanti dall'adozione del presente atto;

**Visto** il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

**Vista** la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

**Vista** la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 recante: “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2016-2018”;

**Vista** la d.g.r. 11 aprile 2016, n. 388 avente ad oggetto: “Bilancio finanziario gestionale di previsione 2016-2018 ai sensi dell'art. 39, comma 10 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.”.

**Vista** la d.g.r. 21 dicembre 2015 n. 1541 avente ad oggetto “D.lgs. 118/2011- Adeguamento del sistema di rilevazioni della contabilità economico- patrimoniale ed analitica”;

**Vista** la d.g.r. 7 dicembre 2005, n. 2109 che ha attivato la contabilità analitica ex art. 94 e 97 della l.r. n. 13/2000;

**Considerato** che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente  
D E T E R M I N A**

1. di approvare, in attuazione della DGR n. 550 del 16/05/2016, l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande per la iscrizione nell'elenco regionale aperto, denominato *Family Helper*, relativo a persone disponibili ad offrire, nell'ambito della conciliazione dei tempi di vita e lavoro, servizi flessibili con prestazioni di lavoro retribuito nei limiti e nelle modalità di cui agli artt. 48 e 49 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e dei relativi decreti attuativi, nonché nel rispetto della normativa in materia di buoni lavoro o voucher INPS, all'allegato a) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di pubblicare l'Avviso pubblico di cui all'allegato 1) di cui al precedente punto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e nel del sito istituzionale della Regione Umbria ([www.regione.umbria.it](http://www.regione.umbria.it)), al canale bandi e alla pagina area tematica "Sociale",
3. di dare atto che non si procede alla pubblicazione del presente atto sul sito internet della Regione Umbria per gli adempimenti previsti dal D.Lgs 33/2013;
4. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 29/06/2016

L'Istruttore  
Paola Occhineri  
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 30/06/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa  
Il Responsabile  
Susanna Schippa  
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 30/06/2016

Il Dirigente  
Dr. Alessandro Maria Vestrelli  
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2